



**DIREZIONE
CORPO POLIZIA MUNICIPALE**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Per l'**ACCORDO QUADRO con unico operatore economico**, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della "fornitura di vestiario e buffetteria per il personale del Corpo di Polizia Municipale di Firenze".

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**
- ART. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**
- ART. 3 – AMMONTARE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO**
- ART. 4 – REVISIONE PREZZI**
- ART. 5 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 7 – CONTRATTI ATTUATIVI-ORDINATIVI DELL'ACCORDO QUADRO E TERMINI DI CONSEGNA DELLE FORNITURE**
- ART. 8 – QUALITA' E QUANTITA' DELLA FORNITURA**
- ART. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVO COLLAUDO**
- ART. 10 – GARANZIA PER EVIZIONE**
- ART. 11 – ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 12 – PENALI**
- ART. 13 – FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE**
- ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**
- ART. 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 16 – MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- ART. 17 – FORO COMPETENTE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA**
- ART. 18 – TUTELA DEI DATI PERSONALI, RISERVATEZZA E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE TRATTAMENTO**
- ART. 19 – OBBLIGHI E DIVIETI**
- ART. 20 – STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE**
- ART. 21 – NORME FINALI E RINVIO.**

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

- 1) L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento della fornitura del vestiario, dei relativi accessori e della buffetteria per il personale della Polizia Municipale di Firenze.
- 2) Tutti i prodotti dovranno essere conformi al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 2009, n. 6/R fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni, attuate per motivi di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro e vestibilità, specificate nella descrizione di ogni oggetto contenuta nelle Schede Tecniche allegate al presente capitolato. A seguito dell'emanazione del Regolamento previsto all'art. 27 della L.R.T. n. 11 del 19 febbraio 2020 potrà essere richiesto che i capi si conformino alle eventuali nuove caratteristiche delle uniformi e degli accessori/buffetteria stabilite dal Regolamento in questione.
- 3) L'Accordo Quadro è disciplinato:
 - dal D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
 - dalle disposizioni di cui al presente capitolato speciale;
 - dalle disposizioni di cui al Disciplinare di gara;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.
- 4) Il presente capitolato reca, pertanto, la disciplina dell'Accordo Quadro e definisce le clausole fondamentali relative ai contratti attuativi nel periodo di vigenza dello stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi da applicarsi per tutta la durata dell'Accordo Quadro.
- 5) Tutti i prodotti durante l'intera durata dell'Accordo Quadro dovranno corrispondere a quelli di cui alle Schede Tecniche allegate al presente Capitolato ed essere conformi a quelli presentati in sede di gara quale campionatura, salvo eventuali variazioni della normativa regionale vigente a seguito anche dell'entrata in vigore della L.R.T.11/2020 od esigenze di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro inerenti l'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.
- 6) Resta ferma la facoltà di questa Stazione Appaltante di avvalersi di eventuali convenzioni CONSIP, o di altri soggetti aggregatori, che si attivassero nel corso della validità dell'Accordo Quadro qualora fossero più convenienti, salvo che i prezzi non siano al riguardo adeguati dall'Appaltatore.
- 7) I contratti attuativi specifici assumeranno la forma dell'ordinativo di fornitura inviato tramite Pec da parte della Stazione Appaltante.
- 8) Tutti i prodotti della fornitura, dovranno rispettare, laddove previsto, i requisiti tecnici di cui all'allegato 1 al D.M. 30 giugno 2021 (Gu 14 luglio 2021) recante i criteri ambientali minimi per le “forniture e noleggio di prodotti tessili” del Ministero della Transizione Ecologica e di cui al D.M. 17 maggio 2018, “Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori di pelle” del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ovvero Criteri Ambientali Minimi, abbreviati CAM)
- 9) La fornitura si intende comprensiva:
 - della rilevazione delle taglie del personale della Polizia Municipale (anche di nuova assunzione) e della consegna dei capi di vestiario con accessori e della buffetteria da effettuarsi presso la sede del Comando di Polizia Municipale sito in Firenze, Piazzale della Porta al Prato n. 6.;
 - degli interventi sartoriali finalizzati alla perfetta vestibilità del capo e gli eventuali aggiustamenti e correzioni;
- 10) Si precisa che le caratteristiche tecniche del vestiario, delle calzature, degli accessori e buffetteria indicati dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato e nelle allegate Schede Tecniche, sono da intendersi tassative, così come la rispondenza ai predetti Criteri Ambientali Minimi.
- 11) Nell'ambito del presente Capitolato Speciale si intende:
 - Per “impresa” o “impresa aggiudicataria” o “aggiudicatario” o “ditta aggiudicataria” o “fornitore”, “ditta fornitrice” o “appaltatore” o “ditta appaltatrice”, il soggetto

aggiudicatario dell'Accordo Quadro al quale potranno venire affidate le forniture di cui al presente Capitolato.

- Per "Stazione Appaltante", "Amministrazione", "Amministrazione Comunale", "A.C.", l'Amministrazione Comunale di Firenze che affida all'Impresa quanto previsto dal presente Capitolato.
- Per "Accordo Quadro" il contratto concluso da questa Stazione Appaltante con l'aggiudicatario della presente procedura di gara il cui scopo è stabilire le clausole concernenti le forniture, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, in particolar modo per quanto riguarda i prezzi e le tipologie di vestiario previste dal presente Capitolato Speciale.
- Per "contratti attuativi specifici", i contratti che verranno stipulati fra Comune di Firenze e l'aggiudicatario, aventi la forma di ordinativo inviato tramite PEC, nel rispetto dell'Accordo Quadro stesso.
- Per "capitolato", il presente atto.

ART. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

- 1) L'Accordo Quadro avrà durata dalla data di stipula del relativo contratto e fino al 31 dicembre 2025 o, in caso di esecuzione anticipata, dalla data del primo ordinativo relativo alla fornitura, ovvero potrà avere una minor durata determinata dall'esaurimento del valore massimo del contratto stesso.
- 2) L'Amministrazione si riserva la possibilità di esaurire l'intero importo della fornitura anche in un solo anno.
- 3) L'importo (valore) massimo è stabilito nel successivo art. 3.
- 4) Qualora nel periodo di cui al precedente comma 1 non sia commissionata alcuna fornitura all'Appaltatore, ovvero sia commissionata solo parte di essa, lo stesso non avrà diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione, così come se non venisse esaurito l'importo di cui al successivo articolo 3.

ART. 3 – AMMONTARE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

- 1) Ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 l'ammontare massimo delle forniture che potranno essere commissionate all'appaltatore nell'ambito del presente Accordo Quadro non potrà eccedere l'importo complessivo di € **328.000,00 (trecentoventottomila/00)** Iva esclusa. L'offerta presentata non incide sull'importo massimo dell'Accordo Quadro che resta fisso.
- 2) L'Appaltatore dovrà, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino al quinto del valore del contratto, praticare le stesse condizioni previste nel contratto originario rinunciando alla risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016).
- 3) L'Appaltatore non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo contrattuale durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine in quanto l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione o impegno di ordinazione/fornitura, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per l'individuazione dell'operatore economico, soggetto dell'Accordo Quadro, con il quale concludere i contratti attuativi. Il Fornitore, pertanto, non potrà pretendere in alcuna sede l'attivazione di alcun contratto attuativo.
- 4) I corrispettivi dovuti per la fornitura dei singoli articoli dell'appalto sono quelli corrispondenti all'applicazione, ai prezzi posti a base di gara, della percentuale di ribasso rimessa nell'offerta economica (percentuale unica valida quindi per tutti gli articoli) e rimarranno validi per tutta la durata dell'Accordo Quadro, fatta salva la disciplina della revisione prezzi di cui all'art. 106,

comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 di cui al successivo articolo 4 del presente Capitolato.

- 5) I singoli contratti attuativi/ordinativi di fornitura riguarderanno, di norma, capi di vestiario e/o accessori di importo complessivo non inferiore a € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA di legge.
- 6) La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire – compresa nel prezzo offerto in sede di gara – la rilevazione delle taglie presso la Stazione Appaltante e l'eventuale confezione di taglie conformate per i capi di vestiario e di calzature maggiorate per ciascun tipo di articolo richiesto, secondo le esigenze dell'Amministrazione. E' altresì compreso nel prezzo unitario offerto ogni onere connesso alla fornitura (imballaggio, facchinaggio, consegna carico e scarico, ecc).
- 7) Non sussistono i presupposti di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 per la redazione del D.U.V.R.I. non essendo presenti significativi rischi da interferenza.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

- 1) La revisione del prezzo della fornitura, in aumento o in diminuzione, è ammessa secondo la seguente procedura.
- 2) La revisione del prezzo potrà essere accordata a decorrere dal secondo anno di vigenza dell'Accordo Quadro, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs 50 del 2016, prendendo a riferimento per il calcolo dell'annualità la data di stipula del contratto, solo se si saranno verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali/prodotti tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo contrattuale rimesso in sede di offerta (listino prezzi), in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat FOI, al netto dei tabacchi, disponibile alla data della richiesta dell'appaltatore o del committente, e quello corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto, e per la sola parte eccedente il 10%.
- 3) La procedura di revisione del prezzo in aumento viene attivata su richiesta dell'appaltatore a mezzo PEC, documentata in maniera specifica sui maggiori costi sostenuti per gli adempimenti contrattuali (a titolo di esempio: corredata da dichiarazioni di fornitori o subcontraenti, fatture pagate per l'acquisto di materiali, etc.). Il RUP, supportato dal Direttore dell'Esecuzione, condurrà una istruttoria ai fini di approvare o respingere la richiesta entro il termine di 30 giorni, pronunciandosi con provvedimento motivato e, in caso di accoglimento, determinando l'importo della compensazione.
- 4) In caso di revisione di prezzi in diminuzione, si applica la medesima procedura prevista per la revisione in aumento. Il RUP, al termine dell'istruttoria, con provvedimento motivato, determina l'importo della compensazione a favore del Comune e lo notifica all'appaltatore con PEC.
- 5) La revisione del prezzo è ammessa una sola volta per ogni annualità. Sono escluse da ogni forma di compensazione le prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le compensazioni non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
- 6) Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente paragrafo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
- 7) Nell'eventualità di una revisione prezzi in aumento ciò potrà incidere sulla previsione degli ordinativi da emettere nel corso di validità dell'Accordo Quadro, tenuto conto dell'importo massimo spendibile di cui al precedente art. 3 del Capitolato.

ART. 5 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

- 1) Costituisce, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale. L'eventuale subappalto deve comunque tenere conto delle prescrizioni contenute all'interno

dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione dell'importo complessivo del contratto e fermo restando quanto previsto all'art. 3 (in particolare comma 3) che precede sul valore contrattuale dell'Accordo Quadro. All'atto dell'offerta dovranno essere dichiarati i servizi o le forniture che si intendono subappaltare. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai sensi del comma 3 dell'art. 105 summenzionato, non si configurano quali subappalti le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di servizio o fornitura preesistenti alla data di indizione della procedura di appalto di cui al presente capitolato.

- 2) E' assolutamente vietata la cessione, totale o parziale, del contratto, sotto pena di risoluzione dello stesso per colpa dell'Appaltatore.
- 3) La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

- 1) La garanzia definitiva, costituita dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 103 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale e dunque è pari ad € 32.800,00. La garanzia sarà svincolata al termine della sua validità a cura del RUP pro tempore. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria, e per le altre norme qui non richiamate di cui all'art. 103 del vigente Codice dei Contratti Pubblici. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltate
- 2) La mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento e la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
- 3) Il Comune di Firenze si riserva l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
- 4) Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Firenze, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fideiussoria, in tutto od in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, con l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di ricostituzione integrale del deposito entro 15 giorni dalla relativa richiesta.

ART. 7 – CONTRATTI ATTUATIVI-ORDINATIVI DELL'ACCORDO QUADRO E TERMINI DI CONSEGNA DELLE FORNITURE

- 1) I Contratti Attuativi-Ordinativi dell'Accordo Quadro consisteranno in un ordinativo di fornitura inviato tramite Pec e conterranno l'indicazione dei quantitativi e delle tipologie di beni secondo le specifiche delle Schede Tecniche allegate al presente Capitolato.
- 2) I Contratti Attuativi-Ordinativi, predisposti e sottoscritti digitalmente dal Committente, verranno inviati a mezzo Pec all'appaltatore che dovrà provvedere fornendo il quantitativo e le tipologie dei beni richiesti secondo quanto al comma precedente e fornendo capi conformi a quelli campionati.
- 3) Relativamente alle singole forniture, non saranno accettati capi/articoli difformi dai campioni consegnati riconosciuti conformi alle schede tecniche da parte dell'Amministrazione.
- 4) Entro e non oltre il termine di **7 giorni feriali** dalla richiesta relativa a ciascun Contratto Attuativo-Ordinativo di fornitura la ditta affidataria dovrà, se non già in possesso dei relativi

dati, procedere alla rilevazione delle misure per tutto il personale di Polizia Municipale, da vestire con i capi dell'ordinativo, presso i locali del Magazzino del Comando siti in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 4, nei giorni ed orari da concordare con il Comando di Polizia Municipale, con un termine di conclusione delle **operazioni di rilievo entro i successivi 15 giorni feriali**. La rilevazione delle misure dovrà avvenire con metodo sartoriale da parte di tecnici specializzati di ambo i sessi.

- 5) Al momento della rilevazione di cui al comma precedente dovrà essere redatta apposita scheda, controfirmata dal dipendente a cui vengono rilevate le misure, recante le misure dei singoli articoli oggetto di fornitura. La scheda redatta in triplice copia sarà consegnata al dipendente, all'Amministrazione e al fornitore. I dati contenuti all'interno della scheda saranno trattati secondo le regole e prescrizione contenute nel GDPR
- 6) La consegna dei capi relativi ad ogni ordinativo dovrà avvenire, in confezioni nominative, entro e non oltre **30 giorni feriali** dal termine dell'ultimazione delle operazioni di rilievo delle misure e/o dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso relativamente ai capi per i quali non sarà richiesta la rilevazione della taglia. Al momento della consegna dovrà essere presente un tecnico specializzato al fine di garantire idonea vestibilità dei capi oggetto di consegna, rilevando seduta stante le eventuali modifiche da apportare ai capi non conformi.
- 7) Il termine massimo per le modifiche di cui al precedente comma è fissato in **20 giorni feriali** dalla data della prova effettuata. Qualora, a seguito della nuova consegna, sempre in presenza della ditta aggiudicataria, vi fossero ancora capi non conformi, di conseguenza non portabili, tale difformità verrà considerata quale mancata consegna della fornitura a cui si applicheranno le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato (ritardo nella consegna).
- 8) Qualsiasi motivo di ritardo dei termini di consegna di cui ai commi precedenti connesso a cause di forza maggiore dovrà essere immediatamente comunicato al Comando del Corpo P.M. e comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.
- 9) Tutte le consegne di cui al presente articolo dovranno avvenire "franco arrivo" presso la sede del Magazzino del Comando Polizia Municipale sito in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 4.

ART. 8 – QUALITA' E QUANTITA' DELLA FORNITURA

- 1) Le caratteristiche dei singoli capi/articoli sono riportate nelle "**Schede Tecniche**" allegate al presente Capitolato e possono essere soggette ad eventuali variazioni in virtù di quanto previsto all'art.1 comma 5.
- 2) Nell'ipotesi di variazione dei capi/articoli a seguito dell'emanazione del Regolamento regionale di cui all'art. 27 della L.R.T. 11/2020, l'operatore economico dovrà uniformarsi alla nuova disciplina e trasmettere all'Amministrazione Comunale una nuova campionatura dei capi variati per la relativa acquisizione ed approvazione.
- 3) Ogni capo e/o calzatura dovrà essere munito di etichettatura, in conformità anche ai campioni presentati in sede di gara, così da attestare la conformità sotto l'aspetto merceologico e normativo corrispondente alla scheda tecnica di riferimento e soddisfare quanto previsto all'art. 1 comma 8 circa il rispetto dei CAM.

ART. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVO COLLAUDO

- 1) I dati risultanti dal rilievo delle misure al personale di cui al precedente articolo 7, dovranno essere inoltrati dalla ditta appaltatrice al Comando di Polizia Municipale di Firenze anche su supporto informatico e dovranno contenere:
 - **cognome e nome;**
 - **numero di matricola;**
 - **grado;**

– **taglia riferita a ciascun capo fornito.**

In caso di non corrispondenza delle misure tra il documento controfirmato dal dipendente di cui al precedente articolo 7, comma 5, del presente Capitolato ed i dati indicato all'interno del supporto informatico, si ritiene valida la misurazione recata all'interno del documento firmato dal dipendente.

- 2) Tutti i capi di vestiario consegnati devono essere nuovi di confezione/fabbricazione (in particolare le calzature devono avere data di produzione non antecedente a 6 mesi dalla data del relativo ordinativo), muniti degli accessori (ad esempio bottoni, cuciture di colore in tono del tessuto del capo) come previsti dalle indicazioni generali del Regolamento Regionale, immuni da vizi e di perfetta vestibilità. i tessuti devono essere regolari, uniformi, ben serrati, rifiniti ed esenti da qualsiasi difetto e/o imperfezione. I colori dei tessuti devono essere di elevata solidità al lavaggio, alla luce e allo sfregamento. Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare senza grovigli di filati o fili penduli. Le asole e le travette di fermo devono essere robuste. I bottoni devono essere solidamente applicati in perfetta corrispondenza delle rispettive asole. Le tasche devono essere applicate in perfetta simmetria tra loro, così come simmetriche devono essere anche le parti doppie di un capo (davanti, baveri, risvolti, ecc.). Il bavero e i risvolti devono essere sagomati con le rispettive punte simmetriche fra loro. La fodera, ove prevista, deve essere applicata in modo da evitare raggrinzimenti o tensioni sul tessuto esterno.
- 3) Il fornitore ha l'espresso obbligo di confezionare gli indumenti, in modo che resti margine sufficiente per allungarli ed allargarli all'occorrenza.
- 4) L'etichettatura dei capi dovrà riportare i dati indicati nella relativa scheda tecnica, compreso l'identificativo del produttore.
- 5) Ad avvenuta consegna degli articoli relativi a ciascun ordinativo, la Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica a campione dei capi della fornitura. Detto collaudo potrà anche comportare l'analisi dei materiali da parte di laboratori specializzati. In caso di collaudo negativo, la ditta ha l'obbligo di sostituire l'intera fornitura a proprie spese, fatto salvo l'applicazione delle penali previste. In mancanza l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.
- 6) L'appaltatore dovrà inoltre fornire assistenza post vendita per la durata di mesi tre dal completamento della fornitura relativo a ciascun ordinativo di acquisto. Per assistenza si intendono le modifiche sartoriali necessarie ad assicurare la perfetta vestibilità e la sostituzione dei capi non modificabili, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART . 10 – GARANZIA PER VIZI

- 1) L'appaltatore è tenuto a garantire che i capi forniti siano immuni da vizi che li rendano inidonei all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ai sensi dell'art. 1490 del c.c.
- 2) L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione non solleva l'appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura seppure non rilevati all'atto della consegna e nei tre mesi di assistenza post-vendita secondo quanto indicato al precedente comma, ma accertati in seguito.
- 3) In caso di accertamento postumo di vizio occulto, l'Amministrazione, entro i 5 giorni dall'accertamento stesso farà presente per iscritto all'appaltatore i vizi o difetti rilevati e, previo contraddittorio, avrà la facoltà, a sensi dell'art. 1492 c.c. , di richiedere all'appaltatore la riduzione del prezzo, la sostituzione dei capi o la risoluzione del contratto a seconda della gravità del vizio riscontrato. Resta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di applicare le penali previste dal successivo art. 12.
- 4) In caso di sostituzione dei capi, l'appaltatore avrà l'obbligo di ritirare i prodotti riconosciuti viziati e consegnare i nuovi a propria cura e spese.
- 5) Qualora l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, gli articoli difformi, il

loro prezzo sarà ridotto in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per gli eventuali ulteriori danni.

ART. 11 – ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Referente dell'impresa stessa nei confronti e rapporti con l'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del presente appalto.
- 2) L'appaltatore è tenuto altresì all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze.
- 3) L'appaltatore è considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancante previdenza, venissero arrecati alle persone e cose dell'Amministrazione e di terzi durante il periodo contrattuale, tenendo sollevata, al riguardo, l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità.
- 4) L'appaltatore ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione aziendale, nonché ogni mutamento riguardante i legali rappresentanti o gli organi di Amministrazione.

ART. 12 – PENALI

- 1) Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016 , per le inadempienze che vengono riscontrate a carico dell'aggiudicatario durante l'esecuzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno causato, l'Amministrazione si riserva di applicare le seguenti penalità:
 - per ogni giorno di ritardo nella consegna delle forniture rispetto ai termini indicati all'art. 7, salvo comprovate cause di forza maggiore, € 50,00. E' considerato ritardo anche la consegna incompleta della fornitura. Nel caso che il ritardo ingiustificato per la consegna delle forniture si protraesse oltre i termini di cui all'art. 7 succitato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire o far confezionare i capi mancanti ad altra ditta con addebito dei relativi costi a carico della ditta inadempiente, ferma restando la possibilità di dichiarare risolto il contratto;
 - consegne di capi/articoli diversi da quelli ordinati: € 10,00 per ogni capo/articolo difforme;
 - esito negativo delle verifiche/collaudi di cui all'art. 9 comma 5: penale di € 1.000,00 per ciascun collaudo negativo;
 - vizi, difformità, difetti qualitativi/quantitativi degli articoli o ogni altra ulteriore difformità da quanto previsto all'art. 9 che precede sulle modalità di esecuzione delle forniture: € 20,00 per ogni singola anomalia riscontrata o impegno non ottemperato.
- 2) La contestazione delle irregolarità nell'adempimento dei doveri contrattuali avviene con atto espresso inviato tramite Pec da parte del direttore dell'esecuzione del contratto di concerto con il responsabile unico del procedimento.
- 3) In tal caso, l'aggiudicatario potrà controdedurre per iscritto all'Amministrazione richiedente medesima, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate le penali suddette.
- 4) L'incameramento delle penali, nell'ammontare sopra specificato, avverrà, se possibile, con prelievo diretto dalla prima fattura utile, ovvero verrà dedotta, senza alcuna formalità, dal deposito cauzionale fino alla capienza e nelle forme di legge oltre detta capienza.
- 5) In caso di definitiva interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, si procede

all'incameramento integrale della cauzione e al recupero delle eventuali ulteriori altre somme dovute a titolo di risarcimento dei danni causati.

ART. 13 – FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

- 1) In caso di fallimento dell'Appaltatore, o di risoluzione o di cessazione per qualsiasi altra causa degli effetti del contratto, si applica al presente appalto quanto previsto all'articolo 48 commi 17 e 18 e all'art. 110 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed eventuali altre norme di legge.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

a. Risoluzione

- 1) L'Amministrazione Comunale, qualora l'Appaltatore reiteratamente non esegua le prestazioni del contratto o le esegua in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, potrà risolvere, ai sensi di legge, il contratto per inadempimento.
- 2) Fermo quanto al comma precedente, l'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'Appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi oltre quelli già previsti dal presente Capitolato:
 - interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa della fornitura senza giustificato motivo;
 - mancata reintegrazione, entro i termini richiesti dall'Amministrazione, della cauzione definitiva escussa;
 - frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
 - fallimento o procedura concorsuale dell'Appaltatore;
 - perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - irrogazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
 - inottemperanza agli obblighi e divieti in materia di riservatezza e quelli di cui al successivo art. 21
 - per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 C.C.

Nelle suddette ipotesi di risoluzione, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso detto termine, l'Amministrazione, in mancanza di osservazioni o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto.

- 3) Nel caso di risoluzione dell'appalto per cause imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. 50/2016, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento/completamento delle forniture dell'accordo-quadro. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- 4) In tutti i casi di risoluzione l'appaltatore ha diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fermo restando il risarcimento degli eventuali danni subiti

dall'Amministrazione Comunale a seguito della risoluzione contrattuale con rivalsa sulla cauzione definitiva prestata sul contratto

b. **Recesso**

- 1) L'Amministrazione Comunale ha facoltà, ai sensi dell'art. 109 comma 1 del d.lgs. 502016, di recedere dal contratto in qualunque tempo. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di formale comunicazione da inviarsi a mezzo PEC con preavviso di almeno 20 giorni consecutivi decorsi i quali il recesso si perfeziona e produce gli effetti previsti dal suddetto art. 109 del Codice.
- 2) L'Amministrazione Comunale inoltre si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato. Ai sensi dell'art.1 comma 13 del D.L. 95/2012 si procederà al recesso del contratto qualora l'Appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n.488, adeguando i relativi prezzi.
- 3) Nel caso in cui sia l'Appaltatore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, l'Amministrazione committente, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento di eventuali danni subiti e potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento/completamento delle forniture dell'accordo-quadro. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) Il fornitore aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. L'azienda aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento.
- 2) L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria nonché la sua permanenza per tutto il periodo di vigenza contrattuale estendendo tale verifica anche agli eventuali subappaltatori
- 3) Saranno segnalate alla Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate nell'ambito delle verifiche suddette.
- 4) L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa aggiudicataria, oltre a quelle d'uso in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione effettuati ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 per importi superiori a € 5.000,00 IVA compresa.

ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO

- 1) In relazione a ciascun contratto/ordinativo attuativo il pagamento avverrà in una unica soluzione.
- 2) L'appaltatore, a seguito di collaudo positivo della fornitura, emetterà fattura in formato digitale, che dovrà pervenire tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) e dovrà contenere il Codice IPA BEAKBE del Corpo di Polizia Municipale di Firenze **Intestazione: Comune di Firenze - Corpo di Polizia Municipale -Piazzale Porta al Prato, 6 – 50144 Firenze, C.F./P.I. 01307110484.**
- 3) La liquidazione dei corrispettivi avverrà in termini utili per il pagamento entro **30 giorni** dalla

data di ricevimento fattura.

ART. 17 – FORO COMPETENTE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA

- 1) Tutte le controversie tra il Comune di Firenze – Polizia Municipale e l'aggiudicatario durante l'esecuzione come al termine dell'affidamento, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, verranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.
- 2) Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 18 – TUTELA DEI DATI PERSONALI, RISERVATEZZA E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE TRATTAMENTO

- 1) Relativamente ad ogni trattamento di dati personali riferito all'espletamento delle attività previste dal presente Capitolato, il Comune di Firenze in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito indicato come GDPR) e della normativa nazionale correlata provvederà a nominare con apposito atto all'uopo predisposto, il soggetto indicato dall'appaltatore, quale Responsabile del trattamento medesimo. Tale soggetto, per espressa e formale dichiarazione dell'appaltatore sotto la propria responsabilità, dovrà possedere i requisiti idonei a garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi tutti i requisiti previsti del GDPR e dalla normativa nazionale correlata e garantisca in ogni circostanza la tutela dei diritti dell'interessato.
- 2) In esecuzione del presente capitolato e del relativo atto di nomina a Responsabile, l'appaltatore ed il soggetto nominato come tale si impegnano ad osservare le disposizioni in esso indicate. Con la sottoscrizione del menzionato atto di nomina, che dovrà deve essere fatta al momento dell'inizio dell'esecuzione anche se quest'ultima dovesse essere anteriore alla stipula del contratto, il soggetto nominato diviene, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 e dell'art. 28 del GDPR in materia di protezione dei dati personali, il responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.
- 3) I dati trasmessi dal Comando di Polizia Municipale saranno utilizzati per le sole finalità di svolgimento delle prestazioni richieste e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle stesse.
- 4) Il Comune di Firenze e l'appaltatore, ciascuno per le rispettive competenze, assicurano il rispetto delle disposizioni di cui al citato D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR anche con riferimento alle misure di sicurezza. In particolare, l'appaltatore, in relazione all'attività prestata, si impegna ad adottare nell'ambito della propria struttura tutte le misure adeguate ad evitare il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, nonché l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alla finalità del servizio dei dati personali. L'appaltatore si impegna a dare notizia al Titolare senza ingiustificato ritardo di ogni violazione di dati personali eventualmente verificatasi.
- 5) Il Comune di Firenze e l'appaltatore si impegnano reciprocamente a assicurare che i dati verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali del Comune ed i medesimi potranno essere comunicati o resi accessibili a terzi solo secondo le modalità concordate con il Comando di Polizia Municipale nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR.

ART. 19 – OBBLIGHI E DIVIETI

- 1) Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190); pertanto l'affidatario, già dalla fase della procedura di gara, conosce, accetta e si impegna per tutta la durata dell'appalto alla rigorosa osservanza di tutte le norme pattizie di cui al citato Protocollo
- 2) L'Appaltatore deve altresì ottemperare agli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento Comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, che, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore stesso;
- 3) Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'Appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale concedente.

ART. 20 – STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

- 1) L'Amministrazione procederà alla conclusione dell'Accordo Quadro ed alla stipula del relativo contratto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica dinanzi al Segretario Generale del Comune di Firenze.
- 2) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 3) Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 21 – NORME FINALI E RINVIO.

- 1) Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di forniture e servizi nonché quelle previste dal Codice Civile e dalle altre Leggi e Regolamenti in vigore in materia.

SCHEDA TECNICA

allegata al **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** per l'**ACCORDO QUADRO** per l'affidamento della "fornitura di vestiario e di buffetteria per il personale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze" ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

TIPOLOGIE DI UNIFORMI

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 2009, n. 6/R, di cui all'art.56 della L.R.T. 11/2020, prevede, per il vestiario distribuito al Corpo di Polizia Municipale di Firenze, tipologie di uniformi suddivise nelle seguenti sezioni:

- UO - Uniforme Ordinaria
- AM – Servizio Automontato
- MM – Servizio Motomontato
- SC – Servizio a Cavallo
- SB – Servizio in Bicicletta
- DM – Servizio su Demanio Marittimo
- SN – Servizio su Natante
- SM – Servizio Montano
- CO – Completo Operativo
- RA – Servizio Rappresentanza
- RD – Servizio Rappresentanza Dirigenti e Categoria D
- GD – Uniforme di Gala Dirigenti e Categoria D
- US – Uniforme Storica
- AV – Alta Visibilità

Oltre a tali sezioni si aggiunge la sezione:

- "Uniforme Operativa" che va ad affiancare la sezione "UO - Uniforme Ordinaria" per la quotidiana attività di pattugliamento del territorio. In considerazione del fatto che il Regolamento Regionale Toscana non prevede tale tipologia di abbigliamento, mentre altre Regioni hanno già provveduto ad adeguarsi alle nuove esigenze delle forze di Polizia, come ad esempio la Regione Emilia Romagna e anche la Polizia di Stato, individuando dettagliatamente gli indumenti tecnici in sostituzione della "classica" uniforme, si ritiene pertanto di adottare tale soluzione quale congeniale e funzionale anche per il Corpo di Polizia Municipale di Firenze.

INDICE

- Elenco prodotti per la fornitura del vestiario e della buffetteria;
- Allegato n. 1 – Scheda giaccone impermeabile doppio capo;
- Allegato n. 2 – Scheda cravatta con giglio rosso;
- Allegato n. 3 – Scheda giaccone impermeabile invernale per moto;
- Allegato n. 4 – Scheda giubbotto estivo per moto;
- Allegato n. 5 – Scheda porta tesserino;
- Allegato n. 6 – Scheda scarpe trekking (pianta larga).
- Allegato n. 7 – Polo tecnica nuova concezione
- Allegato n. 8 – Pantalone operativo nuova concezione
- Allegato n. 9 – Pantalone moto con protezioni (versione invernale e estiva)

ELENCO DEI PRODOTTI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL VESTIARIO E DELLA BUFFETTERIA

Prodotto/descrizione	Modifiche/integrazioni/specificazioni in relazione al Regolamento (D.P.G.R. 2 marzo 2009 n.6/R) di cui all'art.56 della L.R.T. 11/2020
UO01 - GIACCA INVERNALE UOMO/DONNA	
UO01- GIACCA ESTIVA UOMO/DONNA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO02- PANTALONI INVERNALI UOMO/DONNA	
UO02- PANTALONI ESTIVI UOMO/DONNA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO03- PANTALONI ESTIVI IN COTONE	
PANTALONI DIVISA OPERATIVA INVERNALE	Poliammide, così come mutuato da Regolamento Regione Emilia Romagna (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n. 8)
PANTALONI DIVISA OPERATIVA ESTIVA	Poliammide, così come mutuato da Regolamento Regione Emilia Romagna (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n. 8)
UO04- GONNA INVERNALE	
UO04- GONNA ESTIVA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO06- CAMICIA MANICA CORTA	
UO07- CAMICIA INVERNALE	Taschino senza pattina sul lato sinistro - Tessuto T03- Fil a Fil
UO08- GIACCONE IMPERMEABILE DOPPIO CAPO NUOVA CONCEZIONE	Sistema di due capi, uno con caratteristiche termiche superiori e discreta impermeabilità (al posto dell'imbottitura) e uno con elevato grado di impermeabilità da indossare sopra all'altro in caso di pioggia. Ambedue ad alta visibilità e medesima sagoma ed aspetto esteriore (Vedi scheda tecnica – Allegato n.1)
UO10- PANTALONI IMPERMEABILI	Capo senza imbottitura in Gorotex o materiale equivalente
UO13- GILET UNISEX	
UO14B- MAGLIONE SCOLLO "V"	Maglione unisex a manica lunga scollo a V senza spalline e senza inserti di stoffa da indossare sotto la giacca
UO14- MAGLIONI SCOLLO " V " CON APPLICAZIONI STOFFA	Il passante presente sul "salva spalle" sinistro deve prevedere il bottone per l'applicazione della placca
UO15- MAGLIONE UNISEX COLLO LUPETTO	Il passante presente sul "salva spalle" sinistro deve prevedere il bottone per l'applicazione della placca
UO16- MAGLIONE UNISEX COLLO LUPETTO IN PILE	

UO17- BERRETTO MASCHILE	Compreso il soggolo nero da Agente
UO18- COPRICAPO FEMMINILE	Compreso il soggolo nero da Agente
Senza codice - FODERINE BIANCHE IN TELA PER BERRETTI E COPRICAPI VARI	
UO19- CRAVATTA COLORE BLU	
UO19- CRAVATTA COLORE BLU CON GIGLIO ROSSO	(Vedi immagine – Allegato n.2)
UO21- GUANTI PELLE NERA CORTI	Con imbottitura in lana merinos
UO22- CINTURA IN PELLE NERA UNISEX	
UO23- CINTURONE UNISEX CORDURA	
UO23- CINTURONE UNISEX CUIO BIANCO	
UO24- PASSANTI PER CINTURONE IN CORDURA	
UO24- PASSANTI PER CINTURONE IN CUIO BIANCO	
UO24- PORTA MANETTE IN CUIO BIANCO	
UO24- PORTA MANETTE IN CORDURA	
UO24- FONDINA CHIUSA DA CERIMONIA IN CUIO	
UO24- FONDINA RIGIDA AD ESTRAZIONE RAPIDA IN CUIO	
UO24- FONDINA RIGIDA AD ESTRAZIONE RAPIDA IN CORDURA	In termoplastica preformata con bottone di sgancio e blocco sicurezza anti scippo.
UO24- PORTA CARICATORE IN CORDURA	
UO24- PORTA CARICATORE IN CUIO BIANCO	
UO25- BORSELLO	
UO28- CALZINI IN COTONE UNISEX	
UO28- CALZINI IN LANA UNISEX	
UO29- CALZE FEMMINILI	40 denari
UO29- CALZE FEMMINILI	20 denari
CO11- CALZA TERMICA	
CO12- CALZAMAGLIA	
SM03- ZUCCOTTO	Con logo regionale polizia municipale ricamato
AM01- PANTALONI ELASTICIZZATI INVERNALI	Tessuto invernale con predominante poliammide con acrilico ed elastam, senza lana, rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T07- Tessuto Elasticizzato Invernale.

AM01- PANTALONI ELASTICIZZATI ESTIVI	Tessuto estivo con predominante poliammide con elastam ed acrilico, senza cotone rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T08- Tessuto Elasticizzato Estivo.
AM03- POLO manica corta	Cotone
AM03- POLO manica lunga	Cotone
AM03- POLO TECNICA manica corta	Polipropilene, così come mutuato da Regolamento Regione Emilia Romagna (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.7)
AM03- POLO TECNICA manica lunga	Polipropilene, così come mutuato da Regolamento Regione Emilia Romagna (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.7)
AM06- GIUBBOTTO ESTIVO SENZA PROTEZIONI	Logotipo “polizia municipale” scritta bianca senza sfondo rosso
MM01- PANTALONI ELASTICIZZATI ESTIVI CON PROTEZIONI	Tessuto estivo con predominante poliammide con elastam ed acrilico, senza cotone rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T08- Tessuto Elasticizzato Estivo. (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.9)
MM01- PANTALONI ELASTICIZZATI INVERNALI CON PROTEZIONI	Tessuto invernale con predominante poliammide con acrilico ed elastam, senza lana, rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T07- Tessuto Elasticizzato Invernale. . (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.9)
MM02- GIACCONE IMPERMEABILE UNISEX INVERNALE CON PROTEZIONI	A) Logotipo su due righe nella zona centrale del retro tutto in colore bianco, senza sfondo rosso; B) La protezione della schiena deve essere omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2:2014 cl. 1. Le protezioni di spalle e gomiti devono essere omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013; C) Specifiche tecniche come da allegata scheda tecnica (Vedi scheda tecnica – Allegato n.3)
MM06- GIUBBOTTO ESTIVO CON PROTEZIONI	A) Logotipo su due righe nella zona centrale del retro tutto in colore bianco, senza sfondo rosso; B) Giubbotti estivi tipo “bomber” con protezioni anti trauma amovibili su spalle, schiena e gomiti. La protezione della schiena deve essere omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2:2014 cl. 1. Le protezioni di spalle e gomiti devono essere omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013; C) Il capo deve essere di colore blu e dotato di: # Chiusura centrale tramite cerniera a spirale divisibile, posizionata per tutta la lunghezza del capo, dalla base del collo fino al fondo, coperta da filetti; # Spalloni realizzati in tessuto di rinforzo, con alamaro porta gradi in tessuto, applicato al giro di ciascuna spalla e chiuso da bottone a pressione nascosto; # Taschino/taschini chiuso da cerniera a spirale a vista da cm. 12 circa; # Sul dietro banda rifrangente di colore grigio argento applicata orizzontalmente in altezza cm. 3; # Sul davanti banda rifrangente colore grigio argento in altezza cm.3; # Stampa in rifrangente transfer sulla schiena colore grigio argento Polizia Municipale; # Velcro morbido in tinta applicato al petto sinistro dimensioni 3x12 cm per l'applicazione dell'etichetta Polizia Municipale;

	D) Specifiche tecniche integrate come da allegata scheda tecnica. (Vedi scheda tecnica - Allegato n.4)
PARASCHIENA PER MOTOCICLISTI	Paraschiena full back protector conforme alla normativa EN1621-2 Schiena Livello 2 - colore nero
MM08- CASCO PER MOTO	<p>A) Casco integrale con strisce rifrangenti ed adesivo frontale del Pegaso Regione Toscana; B) Casco dotato di doppia visiera antigraffio di cui una a scomparsa fumé parasole e Pinlock; C) Omologato secondo Regolamento ECE/ONU n.22 emendamento 05; D) Casco e visiera dovranno riportare l'omologazione ai sensi del Regolamento ECE/ONU 22 emendamento 05 e omologazione P-J per circolazione con mentoniera aperta. Il casco dovrà inoltre avere la predisposizione per la collocazione di apparato auricolare compatibile con quello già in dotazione all'Autoreparto del Corpo P.M. (sistema analogico), con possibilità di passaggio alle nuove tecnologie di comunicazione come il sistema bluetooth, per un efficace uso della radio senza staccare le mani dal manubrio.</p> <p>Inoltre il casco dovrà inoltre avere la predisposizione per la collocazione di apparato auricolare compatibile con quello già in dotazione all'Autoreparto del Corpo P.M. (sistema analogico), con possibilità di passaggio alle nuove tecnologie di comunicazione come il sistema bluetooth, per un efficace uso della radio senza staccare le mani dal manubrio. Il casco dovrà essere modulare con mentoniera protettiva che può essere utilizzata indifferentemente chiusa o aperta e visiera sollevabile antigraffio. La mentoniera, in fase di apertura/chiusura deve poter essere azionata con una sola mano. Il cinturino di ritenuta deve avere un sistema di sgancio che ne permetta l'uso con una sola mano. Il casco dovrà essere dotato di un completo sistema di ventilazione e permettere la pulizia delle parti in tessuto che rivestono la calotta interna. Il casco deve avere la calotta esterna totalmente di colore bianco.</p>
MM08- CASCO PER SCOOTER E CICLOMOTORI	A) Casco semintegrale con strisce rifrangenti ed adesivo frontale del Pegaso Regione Toscana; B) Mascherina parasole; C) Omologato secondo il Regolamento ECE/ONU n. 22 emendamento 05.
MM09- BERRETTO TIPO BASSEBALL INVERNALE	
MM09- BERRETTO TIPO BASSEBALL ESTIVO	
MM10- GUANTI INVERNALI DA MOTOCICLISTA	A) Parte superiore in pelle di colore nero; B) Protezioni superiori in Kevlar; C) Interno con imbottitura termica e membrana impermeabile e traspirante; D) Regolazione manicotti moschettiera con velcro; E) Dito indice con pelle scamosciata per pulizia della visiera del casco; F) Manicotti impermeabili ad alta visibilità (facoltativi).

MM10- GUANTI ESTIVI DA MOTOCICLISTA	Guanti di colore nero realizzati in pelle e fibre tessili tecniche con bassa conducibilità termica ed elevata resistenza all'abrasione e allo strappo. Membrana interna in PTFE o equivalente. Rinforzo con fibra para-aramidica sulla parte superiore della mano e più in generale sulle zone a rischio. Palmo realizzato in pelle scamosciata con rinforzi in pelle fiore su pollice e indice. Ulteriore rinforzo in pelle applicato al palmo, dalla base del mignolo a copertura dell'imbottitura con microfibra traspirante, elastica, resistente all'abrasione ed allo strappo, impermeabile all'acqua. La forma delle dita deve essere anatomica precurvata in modo da consentire una elevata elasticità di manovra. La parte laterale è in pelle di colore nero e la parte centrale è in tessuto poliammidico elastico con inserti in fibre para-aramidiche. Inoltre, sul dito indice è applicata una porzione di pelle scamosciata per consentire la pulizia della visiera del casco.
MM11- OCCHIALI DA SOLE PER USO MOTOCICLISTICO	
Senza Codice- BORSA CON TRACOLLA	In tessuto sintetico impermeabilizzato, colore blu notte, dimensioni cm.25 di altezza e cm.35 di lunghezza (cira), due scomparti chiusi da cerniera e uno aperto fra i due, con fasce rifrangenti sul davanti e sul retro di cm.3. Sul davanti tasca in colore bianco con stampa in colore rosso stampatello della scritta "Polizia Municipale" e del simbolo della Regione Toscana (Pegaso).
SC01- GIACCONE	Spacchi laterali posteriori con cerniera devono essere lunghi cm. 25
SC02- MANTELLA	Mantella fermata al collo da alamaro, a tutta ruota, senza aperture per braccia
SC07- CASCO TECNICO DA EQUITAZIONE	Di colore bianco
SC08- GUANTI CORTI ESTIVI	Leggeri, con dita, rinforzo fra indice e pollice, corti al polso
SC08- GUANTI CORTI INVERNALI	Pesanti, con dita, rinforzo fra indice e pollice, corti al polso
SB01- PANTALONI ELASTICIZZATI ESTIVI CON GHETTE	Tessuto estivo con predominante poliammide con elastam ed acrilico, senza cotone rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T08- Tessuto Elasticizzato Estivo; con ghetta da allacciare internamente alla scarpa
SB01- PANTALONI ELASTICIZZATI INVERNALI CON GHETTE	Tessuto invernale con predominante poliammide con acrilico ed elastam, senza lana, rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T07- Tessuto Elasticizzato Invernale; con ghetta da allacciare internamente alla scarpa
SB02- PANTALONI ESTIVI CORTI	Pantaloni rinforzati al cavallo contro gli sfregamenti
DM01 - PANTALONI BERMUDA	Pantaloni modello bermuda
SB08- CASCO PROTETTIVO	

SB10- GUANTI DA CICLISTA	
SB12- CALZA LUNGA ESTIVA BIANCA UNISEX	Calza unisex senza l'indicazione "lunga"
Senza Codice - BOXER IMBOTTITI DA CICLISTA	Con fondello anallergico - materiale: microfibra senza cuciture, colore blu o nero
CO01- COMPLETO OPERATIVO COMPOSTO DA GIACCA E PANTALONI	90% cotone – 10% polipropilene
CO09- GUANTI ANTITAGLIO NERI	
GIUBBOTTI ANTITAGLIO	
RA01- CAPPOTTO	
RA02- COLBAK UNISEX	In materiale plastico, in sughero o altro materiale leggero
RA03- CORDELLINE ARGENTO	Per Agenti, cordelline argento.
RA04- GUANTI BIANCHI	in cotone
RD02- SOPRABITO UNISEX	
RD04- CORDELLINE ARGENTO	Per Ispettori e Sovrintendenti, cordelline argento.
RD04- CORDELLINE BIANCHE AZZURRE	Dirigenti non comandanti e Commissari, cordelline intrecciate bianche e azzurre.
RD04- CORDELLINE BIANCHE ROSSE	Comandante, cordelline intrecciate bianche e rosse.
RD05- GUANTI NERI	
AV01- GILET GIALLO FLUORESCENTE	
AV02- FODERINA PER BERRETTO GIALLA FLUORESCENTE DA UOMO	
AV02- FODERINA PER COPRICAPO GIALLA FLUORESCENTE DA DONNA	
AV03- IMPERMEABILE LUNGO GIALLO FLUORESCENTE	
AV03- IMPERMEABILE LUNGO GIALLO FLUORESCENTE PER MOTOCICLISTI	Per le forniture dell'autoreparto è stato adottato un modello più corto a "3/4".
AV04- MANICOTTI BIANCHI	

VESTIARIO IN BORGHESE PER REPARTO ANTIDEGRADO

GIUBBOTTO INVERNALE	Parzialmente impermeabile ed imbottito fornito in colori diversi
GILET ESTIVO	Tipo tattico fornito in colori diversi
PANTALONI INVERNALI	Tipo jeans
PANTALONI ESTIVI	In cotone leggero con tasche tipo tattico forniti in colori diversi
CAMICIA ESTIVA	Comoda e a manica corta

VESTIARIO PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

GIUBBOTTO IMPERMEABILE SFODERABILE	Con trapunta interna staccabile ed utilizzabile autonomamente, blu con strisce rifrangenti bianche/argento sulle maniche, sulle parti anteriore e posteriore e con scritte "Polizia Municipale" sulle parti anteriore e posteriore analogamente a quanto previsto per il giaccone UO08
---	--

GILET	Blu con strisce rifrangenti bianche/argento sulle parti anteriore e posteriore e con scritte "Polizia Municipale" sulle parti anteriore e posteriore analogamente a quanto previsto per il giaccone UO08
--------------	--

GRADI, ALAMARI DISTINTIVI E ALTRI SEGNI DI RICONOSCIMENTO	
COPPIA CONTROSPALLINE (GUAINE) PER DIRIGENTI, PER CATEGORIA D e C	In materiale impermeabile, come da regolamento regionale, con i simboli del grado, secondo i casi – prezzo per coppia di contropalline
COPPIA DISTINTIVI DI GRADO CATEGORIA C PER GIACCA IN METALLO	In lega leggera, secondo regolamento regionale, con i simboli del grado di Agente, Agente Scelto, Assistente, Assistente Scelto, secondo i casi
STELLA IN METALLO	
COPPIA DI TORRI IN METALLO	
GRADI PER POLO E SIMILI CON AGGANCIO IN VELCRO	
NASTRINI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO	Come da regolamento regionale, secondo i casi
PLACCA PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN METALLO	
SOGGOLO DIRIGENTE O COMMISSARIO	
SOGGOLO ISPETTORE	
SOGGOLO SOVRINTENDENTE	
NASTRINO ONORIFICENZE PER MERITO SPECIALE	
COPPIA ALAMARI IN METALLO	
COPPIA ALAMARI IN METALLO VERSIONE RIDOTTA	
COPPIA ALAMARI IN STOFFA RICAMATA	
PORTA TESSERINO DI RICONOSCIMENTO IN PELLE	Con alloggiamento nel quale inserire la placca di riconoscimento, come illustrato nella foto allegata (Vedi immagine - Allegato n.5)
FREGIO IN METALLO PER BERRETTO E COPRICAPO CON SIMBOLO REGIONE TOSCANA-PEGASO	
GIGLIO RICAMATO ARGENTO SU SFONDO ROSSO	Per Dirigenti e Commissari
PLACCA DI RICONOSCIMENTO IN METALLO CON SUPPORTO IN PELLE	
PLACCA DI RICONOSCIMENTO IN METALLO CON SPILLO	
PLACCA IN METALLO PER TESSERINO DI RICONOSCIMENTO	
FISCHIETTO E CATENELLA IN METALLO	
PALETTA PER SEGNALAZIONI	Con numero di matricola punzonato

CALZATURE	
UO30- SCARPE UNISEX FEMMINILI	Le scarpe vengono distribuite solo nella versione estiva; tacco di 3 cm.
UO30- SCARPE UNISEX MASCHILI	Le scarpe vengono distribuite solo nella versione estiva
UO30- SCARPE UNISEX ULTRA COMFORT	Scarpa sportiva a pianta larga in pelle nera, con lacci.
UO31- SCARPE FEMMINILI - DECOLTE'	Le scarpe vengono distribuite solo nella versione estiva
UO32- STIVALETTI UNISEX	Nella fornitura deve essere specificato il colore nero per Polizia Municipale in quanto nel regolamento non è indicato espressamente il colore
UO33- STIVALI UNISEX IN GOMMA	
UO34- SCARPE TREKKING	Nella fornitura deve essere specificato il colore nero per Polizia Municipale in quanto nel regolamento non è indicato espressamente il colore con specifiche di traspirabilità (Vedi scheda tecnica – Allegato n.8) – La fornitura di scarpe da trekking di tipologia adatta all'uso urbano e con caratteristiche antiscivolo può ovviare alla distribuzione dello stivaletto unisex-UO32. La scarpa trekking deve essere a pianta larga e non stretta alla punta.
UO34- SCARPE OPERATIVE UNISEX	Scarponcino mid leggero e versatile con membrana Gore-Tex o materiale equivalente e soletta estraibile
AM07- STIVALI INVERNALI	A) Suola antistatica resistente ad oli e idrocarburi, resistente inoltre al calore da contatto, tacco ammortizzante e battistrada intagliato per specifico utilizzo sul bagnato; B) Isolamento al freddo; C) Protezione del malleolo - paramalleolo in materiale termoformato rigido con proprietà assorbimento urto; D) Contrafforte in materiale sintetico impregnato di resine termoadesive, termoformato, con funzione di protezione dallo schiacciamento; E) Puntale rinforzato in materiale sintetico impregnato di resine termoadesive, termoformato, con funzione di protezione dallo schiacciamento; F) Chiusura esterna; G) Rispondenti alla normativa UNI EN ISO 20347:2012 garantendo massima impermeabilità e assorbimento di energia nel tallone; H) Profilo riflettente trasversale sul lato esterno di almeno 2 cm di spessore.
AM07- STIVALI ESTIVI	Come gli stivali invernali, ma con differente spessore della tomaia e con differente fodera interna. Nello stivale estivo sono previsti soffiatti ergonomici sul giro caviglia.
AM07- STIVALI SU MISURA	Vedi sopra – su misura per “taglie forti”, ovvero, equilibrio tra numero piede e diametro polpaccio

AM07- STIVALI BASSI	Stivale di nuova concezione più basso rispetto alla versione prevista dal Regolamento Regionale con protezioni a doppia densità sulla caviglia, rinforzi su punta e tallone In microfibra durevole e GoreTex (o equivalente)Chiusura Velcro, tassello antiacqua, ampia apertura Certificati CE 89/686/CEE
SC05- STIVALI ALLA CAVALLERIZZA	Con cerniera posteriore e bottone posteriore a pressione, completi di speroni colore argento
SB07- CALZATURA TECNICA ESTIVA	
SB07- CALZATURA TECNICA INVERNALE	